

ELENCO RELATORI

Antonio ALCARO
Psicoterapeuta, Ricercatore in neuroscienze, Roma

Sara ALI'
Responsabile Attività Didattica della Associazione Scuola di Politiche, Roma

Sara AMATO
Gruppo Giovani Confcooperative Lazio, Roma

Giuseppe ANASTASI
Direttore UOC Salute Dipendenze Asl Roma 3

Francesco AVERNA
Agesci, Roma

Emanuele CAROPPO
Psichiatra. Responsabile SRTR-e Gozzano UOC D6 Asl Roma 2

Matteo CERASOLI
Associazione AP- Antimafia Pop academy, Roma

Alessandro CERVO
Presidente Cooperativa sociale "Agorà", Roma

Alessio CIVERRA
Psicologo, Cooperativa sociale "Aelle/Il Punto"

Martina CURTO
Direttore ff UOC Municipio XI e XII del DSM della ASL Roma 3

Lorenzo DE BELLIS
Musicista e attore, Martina Franca (TA)

Antonello D'ELIA
Psichiatra. Presidente Nazionale Psichiatria Democratica, Roma

Edoardo Giuseppe DE RUGGIERI
Psichiatra, Direttore UO SPDC e Centri Diurni, DSM ASM Matera

Marzia DE SANCTIS
Avvocato penalista, Roma

Rosalba DI BIASE
Psicologa, Responsabile UOS Psicopatologia dell'età evolutiva AUSL di Modena

Cecilia DIECI
Gruppo Giovani Artisti, Roma

Salvatore DI FEDE
Medico Psic., Segretario Nazionale Psichiatria Democratica, Napoli

Cristiano DI FRANCA
Formatore, Cooperativa sociale "Il Grande Carro", Roma

Letteria FASSARI
Docente sociologia, Università La Sapienza, Roma

Giuseppina GABRIELE
Psicologa, Direttore UOC Salute Mentale Municipio VI, DSM ASL Roma 2

Laura GUERRA
Biologa, PhD in Farmacologia, Merano (BZ)

Luca INTERLANDI
Responsabile Scientifico Centro Studi e ricerca LED Niscemi (CT)

Marcello LATTANZI
Psichiatra, Direttivo Nazionale Psichiatria Democratica, ex CSM di Venezia

Giampietro LOGGI
Psichiatra, libero professionista, Roma

Emilio LUPO
Psichiatra, Responsabile Nazionale Organizzazione Psichiatria Democratica, Napoli

Daniela MARZANA
Professoressa associata di Psicologia - Università Cattolica del Sacro Cuore; collaboratrice Osservatorio Giovani dell'Istituto Toniolo, Milano

Gianluca MONACELLI
Psichiatra, Direttore UOC Salute Mentale, Municipio IV, DSM ASL Roma 2

Damiano MOSCARDINI
Associazione Giovanile "Storia futura", Roma

Enrico NONNIS
Neuropsichiatra infantile, già Direttore UOC TSMREE, ASL Roma 3

Giuseppe Nicola PALOMBA
Psichiatra, Direttivo Nazionale. Psichiatria Democratica, Bari

Paolo PINI
Sociologo, Referente area recovery servizio di salute mentale di Livorno

Valerio QUERCIA
Assistente Sociale, specialista formatore, docente a contratto Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano

Alessandro RICCI
Psichiatra. Già Dirigente medico Istituto di Psichiatria Università di Verona

Bruno ROMANO
Tecnico della riabilitazione psichiatrica, Coop. sociale "ERA", Napoli

Claudio ROSINI
Psichiatra, Responsabile Centro Studi e Documentazione Luigi Attenasio-Vieri Marzi DSM Asl Roma 2

Fabrizio STARACE
Direttore DSMDP AUSL di Modena. Presidente Siep

Fulvia STRANO
Storico dell'arte, insegnante scuola secondaria di primo e secondo grado, Roma

Marco VARI
Psicologo, Cooperativa sociale "Aelle Il Punto", Cons. Onorario Corte D'Appello Sezione Minorenni, Roma

Giancarlo VINCI
Psichiatra, Già Responsabile CSM Municipio XI e Municipio XII DSM Roma 3

Ilario VOLPI
Psicologo, Cooperativa sociale "Il Grande Carro". Resp. attività formative Psichiatria Democratica, Roma

Segreteria Scientifica ed Organizzativa
Ilario Volpi - Antonello D'Elia - Edoardo De Ruggieri
Salvatore Di Fece - Emilio Lupo - Mariano Morra
Enrico Nonnis - Alessandro Ricci - Carla Rocchini
www.psichiatriademocratica.org

Provider ECM
Provider: Eventi in fiore sas di Francesca Fiorentini & C.
Provider ECM #7132
Via San Paolo 62/64 - 56125, Pisa
cell. 351 5022059
mail: formazione@eventiinfiore.it

ISCRIZIONE

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Medici, psicologi e farmacisti = 100,00 euro
Altre figure = 50,00 euro

Tale quota va versata entro il 04/11/2024 tramite BONIFICO BANCARIO intestato a:
Associazione Società Italiana di Psichiatria Democratica e.t.s.
Conto corrente c/o Banca INTESA SANPAOLO SPA,
codice IBAN:
IT42F0306909606100000110234
L'iscrizione sarà valida dopo la ricezione del bonifico da parte della segreteria.
Nel bonifico è fondamentale che ci sia un chiaro riferimento al nome del partecipante.

MODALITÀ D'ISCRIZIONE

Corso di aggiornamento in presenza (formazione residenziale). L'iscrizione è possibile utilizzando il modulo on line che contiene tutte le istruzioni.

ACCREDITAMENTO ECM

Il Corso è inserito nel Programma Nazionale di Educazione Continua in Medicina del Ministero della Salute, accreditato per 100 operatori per le seguenti professioni: Medico Chirurgo (discipline: psichiatria, neuropsichiatria, psicologia, psicoterapia, medicina generale – medici di famiglia, medicina interna), Psicologo, Educatore professionale, Infermiere, Tecnico della riabilitazione psichiatrica, Farmacista con **un numero di 18 crediti formativi**.

Il Corso è aperto anche ad altre professionalità. Per gli assistenti sociali si è ottenuto dal CROAS Lazio l'accREDITAMENTO ed il corso assegna 12 crediti formativi e 6 deontologici.

N.B. L'ordine di prenotazione parte dal momento dell'effettiva iscrizione (copia del bonifico effettuato) che deve comunque avvenire entro il 04/11/2024

Per altre informazioni: [Ilario Volpi \(3497897808\)](tel:3497897808)

LE LINEE D'OMBRA: I GIOVANI TRA DISAGIO E RISORSA

CORSO DI AGGIORNAMENTO ECM

ROMA

7 e 8 novembre 2024

EX MATTATOIO DI TESTACCIO

Città dell'Altra Economia

Largo Dino Frisullo snc

Associazione italiana di Psichiatria Democratica

www.psichiatriademocratica.org

*psichiatria
democratica*

Formazione

*La giovinezza sta nel provare ogni giorno le proprie idee
e passioni contro la realtà, per vedere se tagliano.*
Ugo Ojetti

MOTIVAZIONI DEL CORSO

Da anni Psichiatria Democratica organizza occasioni di formazione che cercano di dare voce all'esperienza concreta degli operatori, proponendo uno sforzo di sintesi tra pratiche e teorie.

Il Corso di Aggiornamento Le linee d'ombra rispecchia tale impostazione sia dal punto di vista dei contenuti che da quello delle metodologie didattiche.

In questa occasione mettiamo al centro della riflessione la condizione giovanile in tutte le sue diverse sfaccettature, cercando di sfatare luoghi comuni e proponendo un approccio critico. Riteniamo necessario contribuire a un confronto che si sottragga alla retorica corrente che alterna vittimizzazione e rassegnazione. Da un lato si ritraggono i giovani come succubi di una società distratta e richiedente che è pronta a valorizzare il loro ruolo di attuali e futuri clienti di un mercato pervasivo di beni e idee confezionate per loro, dall'altro si prefigurano visioni epocali che prospettano un cambiamento antropologico irreversibile delle nuove generazioni.

Nel corso degli ultimi anni, complici anche la pandemia da Covid 19 e vicende quali la vicinanza delle guerre, la crisi energetica e climatica, la pervasività dei social ecc., vi è stata una moltiplicazione di analisi, di produzione scientifica e di letteratura che ne ha posto al centro gli effetti sul vissuto dei ragazzi ma che ha coinvolto anche le famiglie, la scuola, o i professionisti della salute mentale, l'intera opinione pubblica e la collettività.

Diverse fonti testimoniano aumenti consistenti di richieste di aiuto da parte degli adolescenti con manifestazioni che vanno dal ritiro sociale estremo, ai disturbi alimentari, all'angoscia generalizzata, ai veri e propri esordi psicotici, ma anche un aumento di comportamenti antisociali e violenti, autolesionistici e di tentativi di suicidio.

La nostra opinione è che, in realtà, i drammatici avvenimenti degli ultimi anni, hanno messo a nudo quanto era già osservabile ma non sufficientemente visto: una diffusa tendenza alla fuga dalle relazioni, una diffidenza nei confronti del mondo adulto, una elevata competenza cognitiva accompagnata da una carenza di linguaggio emotivo, una generale sfiducia nel futuro. Riteniamo che non solo non basti ma sia anzi fuorviante lanciare l'allarme sull'aumento di diagnosi psichiatriche in adolescenza, sulla salute mentale in bilico per le fasce d'età giovanili, sulla ipotetica crisi di valori sociali ed etici che determinerebbe condizioni di patologia relazionale e individuali e incentiverebbe comportamenti trasgressivi o di isolamento. Se gli effetti sono anche questi elencati, le modalità per affrontarli chiamano in causa una diversa prospettiva di approccio ai problemi.

È un fatto che rispetto alla popolazione giovanile nel suo insieme, in Italia esiste una carenza significativa di opportunità e di servizi. La condizione del disagio relazionale e mentale dei più giovani rimane prevalentemente sommersa e la risposta istituzionale anche da questo punto di vista appare assolutamente insufficiente, povera, e attinge a modalità interpretative e ricette che risultano sempre più inadeguate a concettualizzare e intervenire per assicurare un futuro migliore di quello che abbiamo riservato per ora alle nuove generazioni.

Non sembra, ad esempio, che si tenga conto della specificità dell'età della crescita riproducendo rimedi che, a nostro avviso colpevolmente, già pregiudicano la salute anche degli adulti come la moltiplicazione precoce di diagnosi di patologie già strutturate e formate, interventi farmacologici e o tecnici di ripristino di una normalità i cui parametri sono sempre gli adulti a stabilire.

Il nostro Corso propone un approccio critico e chiavi di lettura differenti dei fenomeni societari, culturali, collettivi e individuali che possano aiutare ad inquadrare i livelli di disagio e di sofferenza che solo in alcuni casi si manifestano sotto forma di disturbi conclamati ma che, nondimeno, sono spia di carenze, confusione e smarrimento che si tramutano in comportamenti e disturbi relazionali.

Approfondiremo pertanto alcune delle grandi questioni che coinvolgono le fasce giovanili:

- la rigida separazione di sistemi di interazione tra generazioni (es. quello educativo, quello sociale e quello sanitario) che caratterizza il contesto italiano;
- la separazione tra servizi per l'età evolutiva e servizi per l'età adulta;
- la carenza di contesti aggregativi;
- la difficoltà di conoscere e potenziare reti di sostegno informale (a partire da quelle dei pari);
- la difficoltà di offrire risposte "leggere" in grado di "andare incontro" e di stimolare l'interesse dei giovani;
- l'impossibilità infine di trattare la condizione giovanile come un tutt'uno, mentre è invece necessario contestualizzare le osservazioni e distinguere tra le diverse fasce d'età.

In linea con l'approccio che ha sempre caratterizzato Psichiatria Democratica, descriveremo anche pratiche di contrasto alla insoddisfacente condizione attuale di interazione tra il mondo degli adulti e quello giovanile per offrire strade concrete per una società che guardi con maggior fiducia al futuro di tutti i suoi componenti e promuova una relazione tra generazioni sana e vitale.

PROGRAMMA

7 GIOVEDÌ

MATTINA

8.00/8.15 - Registrazione dei partecipanti
8.15/8.30 - Presentazione del Corso *Ilario Volpi*

8.30/11.30 - RELAZIONI
La condizione giovanile del 3° Millennio: possibili chiavi di lettura
Daniela Marzana
L'adulto immaginario e il giovane per forza
Alessandro Ricci
Il lavoro nelle scuole: quello che si fa, quello che si dovrebbe fare
Salvatore Di Fede

11.30/11.45 - PAUSA CAFFÈ

11.45/13.45 - RELAZIONI
Disagio psicologico e disturbo nella popolazione giovanile
Fabrizio Starace e Rosalba Di Biase
Passaggi evolutivi tra salute e medicalizzazione nella civiltà della Tecnica
Gianluca Monacelli

13.45/14.15 - PAUSA PRANZO

POMERIGGIO

14.15/16.15 - TAVOLA ROTONDA
Il confronto tra sistemi: quale integrazione?
Conduzione: Emilio Lupo
Con contributi di: Sara Amato, Marzia De Sanctis, Enrico Nonnis, Valerio Quercia, Bruno Romano, Fulvia Strano

16.15/16.30 - PAUSA CAFFÈ

16.30/18.30 - DIBATTITO CON I PARTECIPANTI esperienze ed interventi preordinati
Presiede *Giuseppina Gabriele*
Interventi preordinati:
- Alessandro Cervo (**Povertà educative e dispersione scolastica**)
- Luca Interlandi (**Strategie di prevenzione e recupero del disagio giovanile**)
- Paolo Pini ed associazione Mediterraneo (**Percorsi di integrazione: l'esperienza con le scuole**)
- Claudio Rosini (**L'attenzione ai giovani del Centro Studi e Documentazione del DSM Roma 2**)
- Martina Curto (**Gli interventi per i giovani nella UOC 11 e 12 del DSM Roma 3**)

PROGRAMMA

8 VENERDÌ

MATTINA

8.30/11.30 - RELAZIONI
I ragazzi, la famiglia e la società: l'incontro possibile
Antonello D'Elia
Usi e abusi delle nuove generazioni
Giuseppe Anastasi
Psicofarmaci e salute mentale nei giovani: problemi e soluzioni
Laura Guerra

11.30/11.45 - PAUSA CAFFÈ

11.45/13.45 - RELAZIONI
Spazi mediali e soggettivazione
Lia Fassari
La cura e la prospettiva trasformativa: ribellarsi aiuta a stare meglio
Edoardo De Ruggieri, Giampietro Loggi e Ilario Volpi

13.45/14.15 PAUSA PRANZO

POMERIGGIO

14.15/16.15 - DIBATTITO CON I PARTECIPANTI esperienze ed interventi preordinati
Presiede Giancarlo Vinci
- Marco Vari (**Trasgressione e devianza giovanile**)
- Cristiano Di Francia (**Un progetto Erasmus sui giovani neet in Europa**)
- Marcello Lattanzi (**Essere giovani ieri e oggi**)
- Pino Palomba (**Giovani e lavoro cooperativo**)
- Antonio Alcaro (**Il regno della grande madre-azienda e la psicologia politica**)

16.15/16.30 - PAUSA CAFFÈ

16.30/18.30 - TAVOLA ROTONDA
Giovani, partecipazione e trasformazione
Conduzione: Emanuele Caroppo
Con contributi di: Sara Ali, Francesco Averna, Matteo Cerasoli, Alessio Civerra, Lorenzo De Bellis, Cecilia Dieci, Damiano Moscardini

18.30/19.00 Compilazione questionario di verifica *dell'apprendimento ECM e schede di valutazione*